

Enel-PRO-13/02/2015-0006500

Global Generation  
Area di Business Generazione  
Unità di Business Brindisi

7202 0 Tuturano BR - Località Cerano  
T +39 0831 254803 - F +39 02 39652880

enelproduzione@pec.enel.it

PRO/AdB-GEN/PCA/UB-BR/EAS



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prov DVA - 2015 - 0004908 del 23/02/2015

Spett.le  
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione IV - Rischio Rilevante e AIA  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA  
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti

e p.c.  
Spett.le  
PROVINCIA DI BRINDISI  
Piazza Santa Teresa  
72100 BRINDISI

Spett.le  
ISPRA Servizio Interdipartimentale per  
l'indirizzo, il coordinamento e il controllo delle  
attività ispettive  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 ROMA  
c.a. ing. Alfredo Pini

Spett.le  
ARPA PUGLIA  
Direzione Generale  
Corso Trieste, 27  
70126 BARI

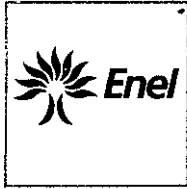
Spett.le  
ARPA PUGLIA  
Dipartimento Provinciale di Brindisi  
Via G.M. Galanti, 16  
72100 BRINDISI  
c.a. dott.ssa Anna Maria D'Agnano



Oggetto: **Decreto DVA-DEC-2012-0000253 del 08/06/2012 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società ENEL PRODUZIONE S.p.A. di Brindisi - Istanza di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i.**

1/5





Con riferimento all'Autorizzazione Integrata Ambientale della Centrale termoelettrica Federico II di Brindisi di cui all'oggetto, in conformità agli indirizzi del MATTM pervenuti con prot. DVA-2011-0031502 del 19/12/11, ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., il Gestore chiede di apportare le modifiche di seguito elencate.

### **1. DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI**

La presente richiesta di modifica riguarda gli interventi di adeguamento al REGOLAMENTO REGIONALE, n. 26/2013 relativo alla "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" emanato dalle Regione Puglia in data 9 Dicembre 2013 ai sensi dell'art. 113 del D.Leg.vo 152/2006 e s.m.i.

La Centrale Termoelettrica di Brindisi "Federico II" di Enel Produzione ricomprende le aree sotto elencate ubicate a Sud del Comune di Brindisi:

A - Centrale Federico II in Località Cerano

B - Parco Combustibili nella Zona Industriale

C - Asse Attrezzato Policombustibile per il trasferimento dei combustibili dal molo di discarica alla Centrale

D - Banchina di Costa Morena per la discarica dei combustibili (carbone e OCD)

Nel seguito vengono sinteticamente descritti gli interventi proposti, rimandando alla relazione tecnica allegata, una più ampia e dettagliata rappresentazione delle attività nel suo complesso.

#### **A - Centrale Federico II in Località Cerano**

Per tali aree, premesso che, come recepito nell'AIA vigente sono già dotate di reti di raccolta delle acque reflue o meteoriche tra loro separate, si propone di dotare la rete di acque meteoriche non inquinabili di vasche a tenuta stagna per lo stoccaggio delle acque di



1<sup>^</sup> pioggia ed inoltre di trattare le acque di dilavamento successive con un efficace meccanismo di grigliatura e dissabbiatura al fine di garantire la rimozione di particelle fino a 0,2 mm di diametro per successivo scarico. Le acque di 1<sup>^</sup> pioggia pervenute nelle vasche vengono rilanciate, previo trattamento nell'ITAR di centrale, alla rete delle acque destinate al riutilizzo ai fini produttivi.

### **B - Parco Combustibili nella Zona Industriale**

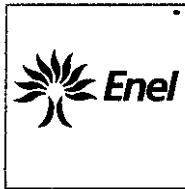
Per tali aree, premesso che, come recepito nell'AIA vigente le stesse sono già dotate di reti di raccolta delle acque reflue o meteoriche tra loro separate e di tre vasche di accumulo delle acque di prima pioggia, sarà realizzata sugli impianti esistenti la grigliatura e dissabbiatura delle acque successive alla 1<sup>^</sup> pioggia al fine di garantire la rimozione di particelle fino a 0,2 mm di diametro per successivo scarico. Le acque di 1<sup>^</sup> pioggia pervenute nelle vasche vengono tutt'oggi rilanciate alla vasca 113 di area Sicilia per successivo pompaggio in centrale per trattamento e riutilizzo ai fini produttivi.

### **C - Asse Attrezzato Policombustibile**

La sezione quasi completamente in trincea dell'asse attrezzato già comprende, come recepito nell'AIA vigente, un sistema di raccolta di tutte le acque meteoriche e/o di lavaggio pervenute sulle superfici impermeabili dello stesso. In particolare il sistema è costituito da n° 13 vasche comprensive delle rispettive reti di canalette e cunette. Gli impianti di sollevamento rilanciano le acque verso le vasche 113 e 43B poste rispettivamente in Area Sicilia e nell'area di Centrale per successivo trattamento e riutilizzo ai fini produttivi. Pertanto, l'area dell'Asse Attrezzato Policombustibile e le relative acque meteoriche e/o di lavaggio, non sono oggetto dello studio presente in quanto interamente collettate e recuperate.

### **D - Banchina di Costa Morena per la discarica dei combustibili**

Le acque meteoriche e di lavaggio delle superfici impermeabili della banchina di Costa Morena, sono interamente collettate e raccolte nelle apposite vasche da cui vengono rilanciate in centrale per riutilizzo ai fini produttivi previo trattamento. Pertanto, l'area di



banchina e le relative acque meteoriche e/o di lavaggio, non sono oggetto dello studio presente in quanto interamente collettate e recuperate.

## **2. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

Allegati:

*Relazione tecnica illustrativa "Adeguamento al Regolamento Regionale 9 Dicembre 2013 n. 26 relativo alla Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia".*

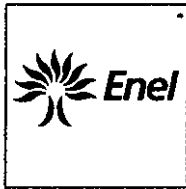
## **3. NON SOSTANZIALITA' DELLA MODIFICA**

Tali modifiche, a giudizio del Gestore, non producono:

- alcun incremento delle grandezze oggetto di soglie definite dalla normativa vigente per le attività energetiche
- alcun incremento del quantitativo di acqua scaricata
- alcun significativo effetto negativo sull'ambiente.

Tali modifiche pertanto, a giudizio del Gestore, possono considerarsi non sostanziali, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. I-bis) del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Si è conseguentemente provveduto al pagamento dell'importo pari a € 2.000 (in allegato), quale tariffa per lo svolgimento dell'istruttoria ai sensi dell'art 1, comma 1, lettera d) del Decreto Interministeriale del 24 Aprile 2008, sul capitolo di entrata 2592 - Capo 32, art.20 - del Bilancio dello Stato.



#### **4. PROGRAMMA CRONOLOGICO**

Il programma cronologico relativo alle attività di modifica proposte prevede la realizzazione degli interventi entro 24 mesi dall'ottenimento di tutte le autorizzazioni previste.

**Fausto Bassi**  
**Il Responsabile**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.